

DAC7: Nuovi obblighi di comunicazione per le piattaforme digitali – Scadenza 31 gennaio 2025

SINTESI OPERATIVA

L'economia digitale sta attraversando una fase di profonda trasformazione normativa, con l'introduzione di nuovi obblighi di comunicazione che mirano a garantire una maggiore trasparenza fiscale. La Direttiva DAC7 rappresenta un punto di svolta fondamentale in questo processo evolutivo. Il D.Lgs. n. 32/2023 ha introdotto nel nostro ordinamento le disposizioni della Direttiva comunitaria n. 2021/514/UE, meglio nota come DAC7. L'analisi fornisce un inquadramento sistematico delle disposizioni applicabili, evidenziando le cautele metodologiche e i controlli necessari.

[Articolo originale](#)

LEGGI ONLINE

L'economia digitale sta attraversando una fase di profonda trasformazione normativa, con l'introduzione di nuovi obblighi di comunicazione che mirano a garantire una maggiore trasparenza fiscale. La Direttiva DAC7 rappresenta un punto di svolta fondamentale in questo processo evolutivo.

IL CONTESTO NORMATIVO E LE FINALITÀ

Il D.Lgs. n. 32/2023 ha introdotto nel nostro ordinamento le disposizioni della Direttiva comunitaria n. 2021/514/UE, meglio nota come DAC7. **L'obiettivo primario** è quello di contrastare l'evasione fiscale nel settore dell'economia digitale, garantendo un monitoraggio efficace delle transazioni effettuate attraverso le piattaforme online. Il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 20 novembre 2023 ha poi definito nel dettaglio le modalità operative per l'adempimento.

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

La normativa si rivolge a un ampio spettro di operatori digitali. **I soggetti obbligati** sono identificati con precisione:

GESTORI RESIDENTI IN ITALIA

Per questi soggetti, l'obbligo scatta automaticamente in virtù della loro residenza fiscale nel territorio italiano. **La residenza fiscale** viene determinata secondo i criteri ordinari previsti dalla normativa tributaria.

GESTORI NON RESIDENTI

Per i gestori privi di residenza fiscale in Italia, l'obbligo sussiste al verificarsi di specifiche condizioni:

- ◆ Costituzione secondo la legge italiana.
- ◆ Presenza della sede di direzione nel territorio nazionale.
- ◆ Esistenza di una stabile organizzazione in Italia.

CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE

Le **informazioni da trasmettere** devono essere particolarmente dettagliate e riguardare:

DATI DEI VENDITORI

- ◆ Informazioni anagrafiche complete.
- ◆ Codice fiscale o partita IVA.
- ◆ Coordinate bancarie per gli accrediti.

- ◆ Residenza fiscale.

DATI DELLE TRANSAZIONI

- ◆ Numero complessivo delle operazioni.
- ◆ Valore totale dei corrispettivi.
- ◆ Commissioni applicate.
- ◆ Date delle transazioni.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER SETTORE

Per il settore immobiliare:

- ◆ Ubicazione degli immobili.
- ◆ Numero di giorni di locazione.
- ◆ Tipologia di immobile.

Per il commercio elettronico:

- ◆ Categoria merceologica.
- ◆ Modalità di consegna.
- ◆ Politiche di reso.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INVIO

La **prima scadenza** è fissata al 31 gennaio 2025 per i dati relativi al 2024. La comunicazione dovrà essere effettuata esclusivamente in via telematica attraverso i servizi dell'Agenzia delle Entrate. **È fondamentale** rispettare questa scadenza per evitare sanzioni.

ESENZIONI E CASI PARTICOLARI

Le **soglie di esenzione** sono state stabilite per evitare eccessivi oneri amministrativi ai piccoli operatori:

- ◆ Limite quantitativo: meno di 30 operazioni annue.
- ◆ Limite economico: corrispettivi non superiori a 2.000 euro.

OBBLIGHI PER I GESTORI ESCLUSI

Anche i gestori che rientrano nelle categorie di esclusione devono effettuare una comunicazione semplificata che includa:

- ◆ Dati identificativi completi.
- ◆ Motivazione dettagliata dell'esclusione.
- ◆ Periodo di riferimento.
- ◆ Documentazione a supporto dell'esclusione.

IMPATTO PRATICO E ORGANIZZATIVO

La **gestione dell'adempimento** richiede un'attenta pianificazione:

- ◆ Implementazione di sistemi di raccolta dati.
- ◆ Verifica della completezza delle informazioni.
- ◆ Controllo della qualità dei dati.
- ◆ Predisposizione delle procedure di invio.



ESEMPIO PRATICO

Consideriamo una piattaforma di affitti brevi:
Un host gestisce 5 appartamenti attraverso la piattaforma, effettuando 100 prenotazioni nel 2024 per un totale di 50.000 euro. La piattaforma dovrà comunicare:

- ◆ Dati completi dell'host.
- ◆ Dettaglio di ogni appartamento.
- ◆ Numero di pernottamenti per struttura.
- ◆ Importi incassati per ogni prenotazione.
- ◆ Commissioni trattenute.

SCHEMA DI SINTESI	
D.Lgs. n. 32/2023 che recepisce la Direttiva comunitaria n. 2021/514/UE (DAC7)	
Soggetti Obbligati	– Gestori residenti in Italia – Gestori non residenti con specifiche condizioni di presenza fiscale
Settori Specifici	Dati Venditori: – Informazioni anagrafiche complete – Codice fiscale/Partita IVA – Coordinate bancarie Dati Transazioni: – Numero operazioni – Valore corrispettivi – Commissioni – Date transazioni
	Immobiliare: – Ubicazione immobili – Giorni locazione – Tipologia immobile E-commerce: – Categoria merceologica – Modalità consegna – Politiche reso
Prima comunicazione: 31 gennaio 2025 (per dati 2024)	
Esclusioni	– Meno di 30 operazioni annue – Corrispettivi sotto 2.000 euro
Esclusivamente telematico tramite servizi Agenzia delle Entrate	
Impatto Organizzativo	– Implementazione sistemi raccolta dati – Verifica completezza informazioni – Controllo qualità dati – Predisposizione procedure invio